



Dipartimento di didattica
Scuola di Didattica della musica e dello Strumento
DCPL 21 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO IN PRIMO LIVELLO IN
DIDATTICA DELLA MUSICA – Canto

PIANO DELL'OFFERTA DIDATTICA

	Attività formative	Settore artistico-disciplinare	Disciplina	Tip.	Ore	CFA	Val.
I ANNUALITÀ	Formazione di base	Teoria, ritmica e percezione musicale	Teoria della musica I	C	40	6	E
		Elementi di composizione per D.d.M.	Elementi di composizione e analisi per D.d.M	G	30	6	E
		Storia della musica per D.d.M	Storia della musica per D.d.M I	C	30	5	E
		Pratica della lettura vocale e pianistica per D.d.M.	Metodologia di armonizzazione e trasposizione al pf.	I/G	30	6	E
	Caratterizzanti	Pedagogia musicale per D.d.M.	Didattica della musica I	L	48	6	ID
		Direzione di coro e repertorio corale per D.d.M.	Direzione e concertazione di coro I	L	30	3	ID
			Fondamenti di tecnica vocale	L	30	3	ID
		Canto	Prassi esecutive e repertori I	G	30	15	E
	Integrative	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria I	C	30	4	ID
	A scelta	Insegnamenti a scelta dello studente				6	
TOTALE					298	60	5

II ANNUALITÀ	Formazione di base	Teoria, ritmica e percezione musicale	Teoria della musica II	C	20	3	E
		Elementi di composizione per D.d.M.	Didattica dell'improvvisazione	L	30	3	ID
		Storia della musica per D.d.M	Storia della musica per D.d.M II	C	30	5	E
		Pratica della lettura vocale e pianistica per D.d.M.	Pratica dell'accompagnamento estemporaneo	I/G	30	6	E
	Caratterizzanti	Pedagogia musicale per D.d.M.	Didattica della musica II	C	36	6	E
		Direzione di coro e repertorio corale per D.d.M.	Direzione e concertazione di coro II	L	30	3	ID
			Repertorio corale	C	20	4	E
		Canto/Strumento	Prassi esecutive e repertori II	G	30	15	E
	Musica da camera	Prassi esecutiva e repertorio d'insieme da camera I	G	20	4	ID	
	Integrative	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria II	C	30	4	E
A scelta	Insegnamenti a scelta dello studente				7		
TOTALE					276	60	7

III ANNUALITÀ	Formazione di base	Elementi di composizione per D.d.M.	Tecniche di arrangiamento e trascrizione	G	20	3	E
		Storia della musica per D.d.M	Didattica dell'ascolto	C	20	3	E
		Pratica della lettura vocale e pianistica per D.d.M.	Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte	I/G	24	4	E
	Caratterizzanti	Pedagogia musicale per D.d.M.	Didattica della musica III	C	36	6	E
		Direzione di coro e repertorio corale per D.d.M.	Didattica del canto corale	C	20	4	E
			Prassi esecutive e repertori III	G	30	15	E
		Canto	Metodologia dell'insegnamento vocale	C	20	3	E
	Musica da camera	Prassi esecutiva e repertorio d'insieme da camera II	G	20	4	E	
	Integrative	Informatica musicale	Informatica musicale	C	20	3	E
	A scelta	Insegnamenti a scelta dello studente				6	
Prova finale	Prova finale			20	10		
TOTALE					230	61	9

Totale ore: 804
Totale esami: 21

Il numero dei CFA relativi agli insegnamenti a scelta dello studente per ciascuna annualità è puramente indicativo.
Lo studente può distribuire i 18 CFA a sua disposizione tenendo conto che per ogni annualità il totale dei crediti acquisibili (esclusi quindi i debiti) deve essere compreso tra **56 e 64 CFA**.

Attività formative	CFA	Percentuali
Formazione di base	50	28%
Caratterizzanti	91	51%
Integrative	11	6%
A scelta dello studente	19	11%
Prova finale	10	6%
TOTALE CREDITI	181	101%

Tipologia attività formativa (Tip.)
I = disciplina individuale
C = disciplina collettiva
G = disciplina d'insieme o di gruppo
L = laboratorio

Valutazione (Val.)
E = valutazione in trentesimi e crediti conferiti da commissione a seguito di esame
ID = valutazione con giudizio di idoneità e crediti conferiti dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in **Didattica della musica**, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche ed artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo all'acquisizione degli strumenti pedagogici e psicologici fondamentali e allo studio delle principali tecniche strumentali e vocali e dei linguaggi compositivi relativi all'ambito della didattica della musica. Adeguate competenze devono essere acquisite nell'ambito della pratica vocale e della coralità. Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica vocale e strumentale nella sua pratica solistica e d'insieme e nei riferimenti storici. Specifiche competenze vanno conseguite nell'ambito delle metodologie didattiche riferite all'insegnamento della musica e dello strumento elettivo o del canto.

Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

- operatore musicale nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità alla musica e allo studio dello strumento.
-

REQUISITI D'ACCESSO

1. L'ammissione è riservata agli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. In caso di spiccate capacità e attitudini, lo studente potrà essere ammesso anche in assenza del diploma di scuola secondaria superiore, che dovrà in ogni caso essere conseguito prima della Prova finale del corso di diploma accademico di primo livello.
 2. L'ammissione è subordinata ai posti resi disponibili annualmente e al superamento di un esame che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie.
 3. Il programma di ammissione si articola nelle seguenti prove:
 - a. *(limitatamente ai candidati stranieri)* **prova scritta ed orale per la verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana** che sarà valutata secondo gli standard riconosciuti in ambito europeo (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue);
 - b. **colloquio di valutazione delle competenze musicali di base** del candidato;
 - c. **prova pratica** secondo il seguente programma:
 - Esecuzione vocale di un programma, della durata di circa 15 minuti, di livello corrispondente a quello di compimento inferiore del corso di canto del vecchio ordinamento dei Conservatori di musica. E' possibile inserire anche generi musicali "extra-colti", come *popular music*, jazz, ecc..
-

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (CURRICOLO)

1. Il curriculum degli studi per il conseguimento del diploma accademico di primo livello in Didattica della musica è articolato in attività formative obbligatorie (90%) e in attività formative a scelta dello studente.
2. Le attività formative obbligatorie sono riportate nell'Ordinamento didattico, che fa parte integrante del presente Regolamento di Corso di Diploma Accademico di primo livello in Didattica della musica e in cui sono specificate le seguenti indicazioni:
 - settori e campi artistico-disciplinari;
 - tipologia delle attività, ore di lezione e ripartizione dei CFA;
 - modalità di valutazione.
3. Le attività formative a scelta dello studente possono essere individuate fra quelle attivate dal Conservatorio all'inizio di ogni anno accademico.
4. Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici dei singoli Corsi, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- a) numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore all'80% delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme e le eventuali deroghe che i singoli Docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. In questo caso può essere assegnato un carico di lavoro compensativo di approfondimento da verificare in sede di esame.
 - b) per le attività didattiche curriculari la continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente del corso ed è necessaria per lo svolgimento degli esami;
 - c) L'impegno alla presenza è obbligatorio per le attività di musica d'insieme, da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività didattiche e artistiche di esercitazioni corali, orchestrali, jazz, nonché di tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente, svolgimento di concerti, saggi e relative prove.
-

CREDITI FORMATIVI ACCADEMICI (CFA)

1. Il piano dell'offerta formativa è organizzato secondo il sistema dei crediti formativi accademici, che si uniforma ai principi dell'E.C.T.S. (European Credit Transfer System), ossia "Sistema europeo di accumulazione e trasferimento crediti".
 2. Un CFA corrisponde a venticinque ore di lavoro dello studente, fatte salve eventuali variazioni in aumento o in diminuzione determinate per singole scuole con decreto ministeriale, comprensive dei tempi di frequenza delle lezioni, dei laboratori, dei seminari, delle esercitazioni e delle altre attività formative, dei tempi di studio e comunque di impegno personale necessari per completare la formazione per il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto, oppure per la realizzazione di attività artistiche formative o di attività formative non direttamente subordinate alla didattica (progetti, tesi, tirocini, ecc.).
 3. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio determinano, sulla base dei decreti ministeriali previsti dalla normativa, la misura dei crediti corrispondenti alle varie attività previste per il conseguimento del titolo di studio. Le tipologie previste sono: laboratori; attività teorico-pratiche; attività formative teoriche; attività caratterizzanti interpretativo-esecutive e compositive.
 4. L'attività annuale media di uno studente impegnato a tempo pieno è stimata in sessanta crediti.
-

PROPEDEUTICITÀ, RIPETIZIONE DELLA FREQUENZA E QUALIFICA DI FUORI-CORSO

1. L'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello in Didattica della musica prevede le seguenti propedeuticità:
 - Propedeuticità tra corsi con la stessa denominazione: tutti gli insegnamenti contrassegnati dal numero "I" sono propedeutici a quelli con la stessa denominazione contrassegnati dal numero "II" e così via (per es.: il superamento dell'esame relativo a *Didattica della musica I* è propedeutico a *Didattica della musica II*).
 - Propedeuticità di settore artistico-disciplinare:
 - La disciplina *Storia della musica per D.d.M* è propedeutica a *Didattica dell'ascolto*;
 - La disciplina *Metodologia di armonizzazione e trasposizione al pianoforte* è propedeutica a *Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte*;
 - La disciplina *Pratica dell'accompagnamento estemporaneo* è propedeutica a *Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte*;
 - La disciplina *Direzione e concertazione di coro II* è propedeutica a *Didattica del canto corale*;
 2. E' possibile la ripetizione della frequenza ad una disciplina collettiva purché attivata.
 3. Lo studente che, pur avendo assolto tutti gli obblighi di frequenza, non abbia maturato i CFA necessari per essere ammesso a sostenere la Prova finale assumerà la qualifica di Fuori Corso.
-

ESAMI DI PROFITTO

1. Le sessioni d'esame di norma sono tre per ogni anno accademico: estiva, autunnale e invernale. Per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli. Al termine del primo semestre, in concomitanza della sessione invernale, è possibile sostenere gli esami relativi alle discipline svolte.

2. Gli esami possono essere sostenuti, a conclusione dei relativi insegnamenti e nel rispetto delle propedeuticità previste, esclusivamente dallo studente che abbia assolto l'obbligo di frequenza.
 3. Gli esami danno luogo a votazione e sono soggetti a verbalizzazione.
 4. Il voto è sempre espresso in trentesimi e l'esame s'intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi. Qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita all'unanimità la lode.
 5. Lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami o di rifiutare il voto, fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
 6. L'esame viene registrato nella carriera dello studente, con relativa votazione, solo nei casi in cui sia stato superato. La valutazione d'insufficienza non è corredata da votazione.
 7. La votazione è riportata a cura della commissione esaminatrice e a firma di una dei suoi componenti sul libretto dello studente.
 8. Gli esami sostenuti nel periodo dal 1° novembre al 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono iscrizione.
-

PROVA FINALE

1. Il titolo di studio di Diploma Accademico di primo livello è conferito previo svolgimento e superamento della Prova finale. Tale prova ha la funzione di mettere in luce le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo
 2. Lo studente è ammesso a sostenere la Prova finale dopo aver maturato tutti i crediti previsti dal curriculum.
 3. Il voto d'accesso alla Prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti riportati nei singoli esami. La media ponderata di presentazione è calcolata, sulla base delle votazioni riportate in tutti gli esami di profitto, secondo il seguente calcolo:
 - calcolo del coefficiente del singolo esame, ossia moltiplicazione del voto dell'esame per il numero dei CFA corrispondenti alla disciplina;
 - calcolo del coefficiente totale degli esami, ossia la somma di tutti i coefficienti dei singoli esami;
 - calcolo della media ponderata in trentesimi, ossia divisione del coefficiente totale per la somma dei crediti conseguiti, esclusi i crediti conseguiti con idoneità;
 - calcolo della media ponderata rappresentata in centodecimi, ossia moltiplicazione della media ponderata in trentesimi per 110 e divisione del risultato ottenuto per 30;
 - gli esami eventualmente sostenuti oltre il limite dei crediti previsti per le varie tipologie di attività formative, sulla base del criterio temporale di sostenimento della prova, non sono computati ai fini della media ponderata.
 4. Il voto finale, espresso in centodecimi, non può essere inferiore alla media ponderata di presentazione. La Commissione può integrare con un punteggio non superiore a 6/110.
 5. Nel caso il risultato finale sia pari o superiore a 110/110 la Commissione può attribuire all'unanimità la lode accademica e, quale ulteriore riconoscimento, la "*menzione d'onore*".
 6. Lo svolgimento della Prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
 7. Il Conservatorio rilascia, come supplemento al diploma, un certificato che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo stesso.
-

DIRITTO ALLO STUDIO

Agli studenti iscritti al corso di diploma accademico di primo livello sono riconosciuti i benefici previsti nell'ambito del diritto allo studio universitario, a seguito di apposita convenzione del Conservatorio di Fermo con l'ente regionale ERSU (Ente Regionale Diritto allo Studio Universitario).